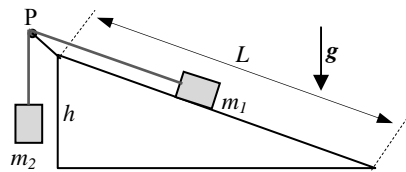


Nome e cognome: .....

Matricola: .....

Istruzioni: **riportate i risultati, sia letterali che numerici, se richiesti, in questo foglio; allegare “brutte copie” o altri documenti che ritenete utili.** Le risposte non adeguatamente giustificate non saranno prese in considerazione

1. Una cassa di massa  $m_1 = m = 6.0$  kg si trova su un piano inclinato, di altezza  $h = 3.0$  m e lunghezza  $L = 3h = 9.0$  m, su cui può scorrere con **attrito trascurabile**. Alla cassa è attaccato l'estremo di una fune inestensibile e di massa trascurabile al cui altro estremo si trova un *peso* di massa  $m_2$  incognita, libero di muoversi in direzione verticale. La fune, dopo un tratto in cui si trova parallela al piano inclinato, può scorrere con **attrito trascurabile** attorno a un perno (indicato con P in figura) montato sulla sommità del piano inclinato stesso. [Usate  $g = 9.8$  m/s<sup>2</sup> per il modulo dell'accelerazione di gravità]



- a) Qual è il valore  $m_{2EQ}$  della massa del *peso* che garantisce l'equilibrio? Quanto vale nelle condizioni di equilibrio, il modulo della forza  $F_P$  che la fune esercita sul perno? [Per *peso* si intende la massa  $m_2$ , quella libera di muoversi in direzione verticale!]

$m_{2EQ} = \dots\dots\dots = \dots\dots$  kg

$F_P = \dots\dots\dots \sim \dots\dots$  N

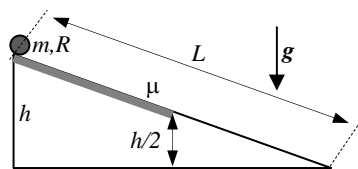
- b) Supponete che a un dato istante la massa del peso si dimezzi magicamente e istantaneamente rispetto al valore all'equilibrio, cioè che diventi  $m_2 = m_{2EQ}/2$  (con  $m_{2EQ}$  determinato al punto precedente). Quanto vale l'accelerazione  $a_2$  con cui si muove il *peso*?

$a_2 = \dots\dots\dots = \dots\dots$  m/s<sup>2</sup>

- c) Quanto vale la velocità  $v_2$  che il *peso* possiede quando si è spostato di un tratto  $\Delta h = h/3 = 1.0$  m? [Per evitare errori, cercate di capire in che verso si sposta il *peso*, cioè la massa  $m_2$ , quella libera di muoversi in direzione verticale]

$v_2 = \dots\dots\dots \sim \dots\dots$  m/s

2. Un cilindro **pieno e omogeneo** di massa  $m = 2.0$  kg e raggio  $R = 20$  cm si trova **inizialmente fermo** sulla sommità di un piano inclinato, di altezza  $h = 3.0$  m e lunghezza  $L = 3h = 9.0$  m. Il piano inclinato nella “prima metà” della sua lunghezza è scabro e presenta **attrito** con coefficiente  $\mu = 0.50$ . La “seconda metà” della sua lunghezza è invece **liscia**, cioè in questa parte del piano l'attrito è **trascurabile**. All'istante  $t_0 = 0$  il cilindro viene lasciato libero di muoversi con velocità iniziale nulla. [Usate  $g = 9.8$  m/s<sup>2</sup> per il modulo dell'accelerazione di gravità]



- a) Discutete **per bene** (cioè usando argomenti quantitativi) in brutta che tipo di moto compie il cilindro nella sua discesa lungo la “prima metà” del piano inclinato, quella in cui c'è attrito statico, e determinate l'accelerazione  $a_{CM}$  del centro di massa in questo tratto.

Discussione: .....

$a_{CM} = \dots\dots\dots = \dots\dots$  m/s<sup>2</sup>

- b) Quanto vale la velocità angolare  $\omega'$  che il cilindro possiede al termine della “prima metà” del piano inclinato, cioè quando giunge al termine della zona in cui c'è attrito statico?

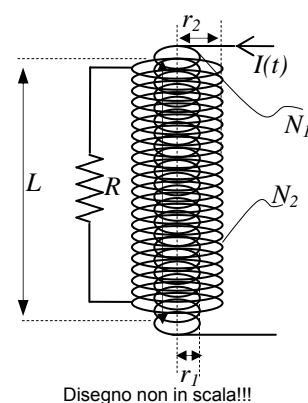
$\omega' = \dots\dots\dots \sim \dots\dots$  rad/s

- c) Discutete **per bene** in brutta che tipo di moto compie il cilindro nella “seconda metà” del piano inclinato, dove non c'è attrito, e stabilite la velocità angolare  $\omega''$  che il cilindro possiede quando arriva alla fine del piano inclinato.

Discussione: .....

$\omega'' = \dots\dots\dots \sim \dots\dots$  rad/s

3. Due solenoidi, composti rispettivamente da  $N_1 = 1000$  e  $N_2 = 2000$  spire di filo ottimo conduttore (di resistività trascurabile), hanno la stessa lunghezza  $L = 1.0$  m e sono coassiali l'uno rispetto all'altro. Come rappresentato in figura, il solenoide 1 è “interno” al solenoide 2; infatti i raggi sono rispettivamente  $r_1 = 2.0$  cm e  $r_2 = 4.0$  cm. Notate che, visti i rapporti tra raggio e lunghezza, per tutti e due i solenoidi si può usare l'approssimazione di solenoide “infinito”. Il solenoide 1 è collegato a un generatore di corrente che eroga una corrente variabile nel tempo secondo la legge  $I_1(t) = I_0 \cos(\omega t)$ , con  $I_0 = 5.0$  A e  $\omega = 1.0 \times 10^3$  rad/s. Il solenoide 2 è invece collegato a un resistore di resistenza  $R = 50$  ohm.



Disegno non in scala!!!

- a) Discutete per bene, in brutta, perché si ha una corrente  $I_2(t)$  (variabile nel tempo) che scorre nel solenoide 2.

Discussione: .....

- b) Scrivete esplicitamente la **funzione** del tempo che descrive l'andamento della corrente  $I_2(t)$  che scorre nel solenoide 2. [Dovete scrivere una funzione, per cui non usate valori numerici ma riferitevi alle grandezze rilevanti e note usando i simboli con cui esse sono indicate. Fate attenzione a non cadere in trabocchetti e a considerare correttamente il fatto che il solenoide 2 ha  $N_2$  spire!]

$I_2(t) = \dots\dots\dots$

- c) Quanto vale la potenza massima (di picco)  $P_{PEAK}$  “dissipata” per effetto Joule nella resistenza  $R$ ? [Dovreste trovare che la potenza è una funzione periodica del tempo: quello richiesto è il valore massimo assunto dalla funzione che descrive l'andamento della potenza nel tempo, è facilissimo! Usate  $\mu_0 = 4\pi \times 10^{-7}$  T m/A per la costante di permittività magnetica del vuoto]

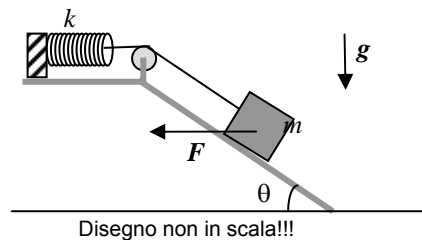
$P_{PEAK} = \dots\dots\dots = \dots\dots$  W

Nome e cognome: .....

Matricola: .....

Istruzioni: **riportate i risultati, sia letterali che numerici, se richiesti, in questo foglio; allegare “brutte copie” o altri documenti che ritenete utili.** Le risposte non adeguatamente giustificate non saranno prese in considerazione

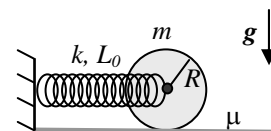
1. Un blocco di massa  $m = 5.0$  kg, che si trova sopra un piano inclinato che forma un angolo  $\theta = \pi/6$  rispetto all’orizzontale, è attaccato, tramite una corda inestensibile, ad una molla di costante elastica  $k = 4.9 \times 10^2$  N/m il cui altro estremo è vincolato ad una parete fissa. La figura rappresenta schematicamente il sistema considerato (la piccola puleggia sulla sommità del piano inclinato ha massa trascurabile e **non partecipa** alla dinamica del sistema e l’asse della molla si mantiene **sempre** orizzontale). Supponete **trascurabile ogni forma di attrito** e nulle le masse di molla e corda. [Usate il valore  $g = 9.8$  m/s<sup>2</sup> per l’accelerazione di gravità e ricordate che  $\sin(\pi/6) = 1/2$  e  $\cos(\pi/6) = \sqrt{3}/2 \sim 0.87$ ]



Disegno non in scala!!!

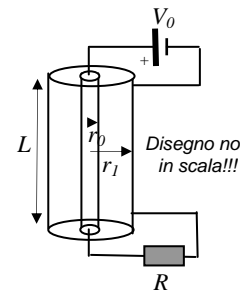
- Quanto vale l’elongazione della molla  $\Delta \ell$  quando il blocco si trova in equilibrio?  
 $\Delta \ell = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m
- A un dato istante, al blocco, che si trovava **fermo** nella posizione di equilibrio, viene applicata una forza esterna  $F$  di direzione orizzontale, verso come in figura e modulo  $F = 50$  N. In conseguenza dell’applicazione della forza, il blocco prende a risalire verso la sommità del piano inclinato e l’elongazione della molla si riduce (la corda resta sempre tesa!). Quanto vale la velocità  $v'$  del blocco nell’istante in cui l’elongazione della molla è nulla? [Naturalmente la forza agisce continuamente, mantenendosi costante e uniforme, durante tutto il processo di spostamento considerato]  
 $v' = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$  m/s
- Discutete per bene, in brutta, come cambierebbe la risposta al quesito precedente se la superficie del piano inclinato fosse **scabra** e presentasse attrito **dinamico** con un certo coefficiente  $\mu$ . [Nella discussione non è richiesto che giungiate a determinare la nuova velocità  $v'$ , che non potete ottenere non conoscendo il valore di  $\mu$ ]  
 Discussione: .....

2. Un cilindro pieno e omogeneo di raggio  $R = 50$  cm e massa  $m = 5.0$  kg è libero di ruotare **senza attrito** attorno al suo asse, che è collegato come in figura ad una molla di costante elastica  $k = 30$  N/m e lunghezza di riposo  $L_0 = 80$  cm, il cui altro estremo è vincolato ad una parete fissa. Il cilindro è poggiato su un piano orizzontale **scabro**, che presenta un certo coefficiente di attrito  $\mu$ . Inizialmente la molla si trova compressa in modo che la sua lunghezza sia  $L_{IN} = L_0/2 = 40$  cm per l’azione di una forza esterna (una manina), che all’istante  $t_0 = 0$  viene rimossa improvvisamente senza fornire velocità iniziale al cilindro, che quindi parte da **fermo**. [Usate  $g = 9.8$  m/s<sup>2</sup> per il modulo dell’accelerazione di gravità e assumete trascurabile la massa della molla]



- Supponendo che le condizioni siano tali da garantire **rotolamento puro**, dimostrate, discutendo per bene in brutta e usando argomenti quantitativi, che il moto del centro di massa del cilindro è armonico, e determinate la pulsazione  $\Omega$  di questo moto.  
 Discussione: .....
- Nel corso del suo movimento, a un dato istante il cilindro si trova (per la prima volta) in una posizione tale che la molla è alla propria lunghezza di riposo. Quanto valgono velocità del centro di massa del cilindro,  $v'_{CM}$ , e modulo della forza di attrito tra cilindro e piano,  $F'_A$ , in questo istante?  
 $v'_{CM} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m/s  
 $F'_A = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  N
- Determinate il valore minimo del coefficiente di attrito statico  $\mu_{MIN}$  tale che per  $\mu > \mu_{MIN}$  il cilindro si muove effettivamente di rotolamento puro.  
 $\mu_{MIN} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$

3. Un sistema di conduttori, noto come “cavo coassiale”, è costituito da un cilindro pieno di materiale ottimo conduttore, di raggio  $r_0 = 1.0$  mm e lunghezza  $L = 1.0$  m, a cui è coassiale un sottile guscio cilindrico di materiale ottimo conduttore, di spessore trascurabile, raggio  $r_1 = 1.0$  cm e lunghezza pari a  $L$ . Un generatore ideale di differenza di potenziale  $V_0 = 1.0 \times 10^2$  V è collegato ai conduttori come mostrato in figura, la quale indica anche che all’altro “estremo” del sistema i conduttori sono collegati tra loro da un resistore  $R = 50$  ohm. [Usate il valore  $\epsilon_0 = 8.8 \times 10^{-12}$  F/m per la costante dielettrica e  $\mu_0 = 4\pi \times 10^{-7}$  T m/A per la permeabilità magnetica del vuoto]



Disegno non in scala!!!

- Che direzione e verso possiede, e quale espressione ha il campo magnetico  $B$  presente nella regione “tra i conduttori”, cioè per  $r_0 < r < r_1$ ? Perché all’esterno del sistema ( $r > r_1$ ) il campo magnetico è nullo? [Spiegate per bene, in brutta, ogni passaggio e/o affermazione che vi serve per rispondere; per l’espressione del campo dovete scrivere una **funzione** della distanza  $r$  dall’asse del sistema, dunque non usate valori numerici ma servitevi dei simboli che indicano i dati noti del problema; trascurate gli “effetti ai bordi”]  
 Direzione e verso: .....
- Perché  $B = 0$  per  $r > r_1$ : .....
- Quanto vale la carica elettrica  $Q$  che si accumula in **condizioni stazionarie** sul conduttore centrale? [Spiegate bene in brutta il procedimento usato! Può farvi comodo ricordare che  $\ln(10) \sim 2.3$ ]  
 $Q = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$  C
- Supponete che all’istante  $t_0 = 0$  il generatore venga scollegato dalle armature. Quanto vale l’**energia** “dissipata” per effetto Joule,  $E_J$ , dal resistore dopo che il generatore è stato scollegato? [State attenti; vi si chiede **un’energia**, non una potenza! Si intende, ovviamente, che diate tutto il tempo necessario affinché la dissipazione abbia luogo completamente]  
 $E_J = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$  J